ANNO DODICESIMO - NUMERO SEI - QUATTORDICI SETTEMBRE DUEMILADICIANNOVE - COPIA GRATUITA

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al nº 168 del 31/12/2007



# on è un problema...di campanile!''

### di Antonino Bencivinni

I sindaco di Partanna Nicolò Catania, da 13 anni è stato protagonista, assieme al fidatissimo Angelo Bulgarello e ad altri, della realizzazione di un'estate di volgarmente dette "feste" nel centro belicino dove ogni anno sono arrivati numerosi visitatori oltre che tanti espositori. Ormai le "feste" sono diventate un punto di riferimento non solo per i locali, ma per tutti gli abitanti del territorio ed anche oltre. Da non dimenticare le notti bianche con i concerti di numerosi cantanti di grido. In questo contesto di richiamo graditissimo in particolare agli esercenti, non sono mancate le iniziative più propriamente culturali al Castello Grifeo. Il sindaco è riuscito a presentare, continuamente negli anni, progetti credibili che si sono realizzati con l'apporto necessario di finanziamenti da parte degli Enti che nel corso del tempo si sono succeduti nella gestione giuridica del Castello Grifeo: "nell'ordine - ribadisce Catania l'assessorato regionale ai Beni Culturali, la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Trapani, il Polo regionale del Museo Pepoli di Trapani e il Parco Archeologico di Selinunte sia nel periodo antecedente alla creazione dell'Ente Parco sia quest'anno con la raggiunta autonomia gestionale e finanziaria". L'Ente Parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa e Pantelleria quest'estate ha concesso un contributo di 65 mila euro al Comune di Partanna per attività culturali. Tale contributo ha fatto parlare di sé - per fortuna per un tempo ridotto - più delle stesse feste di Partanna, quasi superandone l'eco. Per lo più chi ne ha parlato ha ribadito che non si trattava di campanilismo, cosa che - lo si riconoscerà - non può essere creduta del tutto a cuor leggero.

Riteniamo piuttosto che sia il caso di ricordare a tutti noi che il territorio nel suo complesso non può decollare con campanilismi o peggio con mentalità prevaricatoria: si può sicuramente crescere solo con l'idea di essere veramente un territorio privo di capi naturali. Solo per citare, ad esempio, Partanna e i suoi amministratori, non si può misconoscere l'adesione che hanno dato all'idea (e a quello che significa) di un ospedale della Valle del Belice, né si può misconoscere il sostegno attivo dato da Partanna quando si è più intensamente parlato di sito Unesco per Selinunte, comprensivo del territorio interno come Partanna stessa, e la battaglia positiva condotta dal sindaco Catania che ha aderito in toto a quell'idea di sito Unesco, autorevolmente ribadita nell'aprile del 2016 dal Commissario dell'U-

nesco Raymond Bondin. Dati questi precedenti di collaborazione positiva ci è sembrato eccessivo creare un caso per il finanziamento partannese che appare, peraltro, nel pieno rispetto della legge.



# Catena Fiorello: "Che sia io l'anello debole della famiglia perché donna?"

FAVIGNANA - Catena Fiorello, di casa a Favignana, l'isola dove ha ricevuto il premio 91023 (giunto alla terza edizione) e dove ha presentato il suo ultimo libro "Tutte le volte che ho pianto", edito da Giunti, ci ha rilasciato una breve significativa dichiarazione dalla terrazza dell'Hotel "Tempo di Mare" dove era ospitata. Le abbiamo chiesto, dopo ormai anni di successo, come mai spessissimo quando i giornalisti parlano di lei, la associano ai suoi fratelli Rosario e Beppe (perdono, ma è quello che in fondo, senza volerlo, stiamo facendo pure noi). La risposta non lascia replica e denota evidente fastidio: "Non per i miei fratelli ai quali

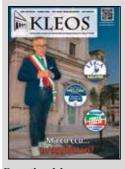
sono molto legata", ci dice subito. "Credo che fondamentalmente – continua anche questa sia una sorta di maschilismo. Ti sei chiesto perché con i miei fratelli non si fa riferimento alla sorella Catena? Che sia io l'anello debole della famiglia perché donna?". (a.b.)

Nella foto Catena Fiorello nella terrazza dell'hotel "Tempo di Mare"



# Il prossimo numero sarà in edicola il 19 ottobre 2019





Copertina del mese scorso

# Sommario

Non è un problemadi campanile	p.	2
MARINELLA - La Sagra delle sarde a Marinella	p.	3
A CRITICA - Risorse umane partannesi soffocate	p.	4
CUOLA - Due modi molto diversi per portare alla ribalta Partanna	p.	6
MUSICA, GIOCHI E PASSATEMPI	p.	8
RIBERA - "Arredi scolastici per 80 bambini della Tanzania grazie ai donatori"	p.	11
LE FARMACIE DI TURNO dal 14 settembre al 13 ottobre 2019	p.	11

# Grandi soddisfazioni per l'istituto Comprensivo Lombardo Radice Pappalardo

lunni e docenti dell'istituto di tutti e tre gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado saranno protagonisti di questa esperienza unica sia in termini formativi che di implementazione di buone prassi. Il primo progetto Erasmus+ "Nature Loving Kids" consentirà ad alunni e docenti di scuola dell'infanzia e delle classi prime e seconde della scuola primaria di acquisire conoscenze e abilità di apprendimento nella scoperta ed esplorazione dell'ambiente naturale. Alunni e docenti lavoreranno di concerto con gli altri Paesi partners (Ungheria, Romania, Polonia, Turchia e Lettonia).

Il secondo progetto dal titolo "School Exchange about good practies in special needs education" in collaborazione con Romania, Portogallo, Grecia e Spagna consentirà ai docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado di sperimentare nuove metodologie di insegnamento per una didattica inclusiva, in ottica inter e transcurricolare, e agli alunni di migliorare gli esiti di apprendimento facilitando lo "star bene" a scuola.

In occasione delle mobilità di docenti e alunni all'estero e delle attività di accoglienza dei delegati dei paesi partners nel territorio Castelvetranese, verrà data grande rilevanza alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali e all'utilizzo della prima lingua comunitaria, ovvero l'inglese, poiché dal confronto e dalla collaborazione fra le scuole coinvolte verrà data occasione di migliorare le com-

La dirigente scolastica, prof.ssa Maria Rosa Barone, ha fortemente sostenuto entrambi i progetti, ritenendo fondamentale per una scuola che investe nella crescita professionale dei docenti messa a servizio dell'educazione delle nuove genera-

petenze linguistiche e civiche dell'intera comunità scolastica e cittadina.

zioni, puntare a iniziative di cittadinanza attiva in chiave europea che costituiscano la base fondamentale dello stare insieme. non in termini quantitativi, ma di condivisione di un ideale comune. " Infatti le reti educative che si formano grazie alle azioni previste dall'Erasmus + sono uno strumento insostituibile per appropriarsi di una vera e propria identità europea che supera frontiere e costruisce ponti e non barriere culturali e sociali".



# La Sagra delle sarde a Marinella

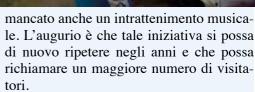
MARINELLA DI SELINUNTE – Un po' di movimento di visitatori è stato creato dall'occasione della Sagra della sardina di Selinunte che si è tenuta il 30 agosto allo Scalo di Bruca di Marinella di Selinunte e che ha ricalcato le orme di precedenti manifestazioni lontane ormai negli anni. Organizzata dall'Associazione "Pensiamoci

Noi" composta soprattutto pescatori e commercianti locali, la manifestazione, che ha visto protagonista la sardina, pesce azzurro ricco di Omega 3, ha registrato un suo ordine: da un lato, relativamente lontano dalla gente, il fuoco e la cottura delle sardine tenute tra loro dai tradizionali spiedini e collocate in appositi binari, dall'altro i gazebo in cui volontari dell'organizzazione distribuivano i piatti di sardine con



una fetta di pane e un bicchiere di vino.

mancato anche un intrattenimento musicale. L'augurio è che tale iniziativa si possa



# Riconoscimento per la 17enne Simona Ingrasciotta

CASTELVETRANO - La 17<sup>^</sup> enne Miss Modella 2019, Simona Ingrasciotta, è stata ricevuta, Giovedì 5 settembre 2019, dal Sindaco di Castelvetrano dott. Enzo Alfano. Ad accompagnare la "Miss", Mauro Ferri, Presidente Nuova Moda e Patron del Concorso Internazionale di Bellezza Miss Modella, Giuseppe Catalanotto vicepresidente e il Consigliere Comunale dott. Salvatore Stuppia, promotore dell'iniziativa. Il Sindaco Alfano ha fatto dono alla Miss di una targa ricordo, e le ha augurato un futuro radioso. Il Presidente Mauro

Ferri, dopo aver ringraziato il Sindaco per la calorosa accoglienza, ha ricordato che la Miss farà un servizio fotografico gratuito in uno studio fotografico di una nota Agenzia di Moda a Milano, martedì 8 ottobre 2019.

Nella foto da sx Salvatore Stuppia – Enzo Alfano Simona Ingrasciotta Mauro Ferri e Peppe Catalanotto.



# **LA CRITICA**

# Risorse umane partannesi soffocate

e non puoi fare quello in cui credi, credi almeno in quello che fai. Già, è nota la nostra posizione contro quel tipo di cultura egemone a Partanna basata più sui valori della furbizia che su quelli dell'intelligenza, più su valori della subcultura indotti da una classe epistemica ("ma chi te lo fare? Se quello dice quello che dice lo fa per una scopo! Ad un parmu di lu me c...) e furbescamente intercettata dal Sindaco e complici. E se l'intelligente può essere capito dall'intelligente, l'ignorante... fate voi. Abbiamo sempre stigmatizzato non le persone - tutte degne di rispetto - ma le loro azioni incongrue: cinque serate bianche sono eccessive, il ricorso alle famose tre F (Fiesta, footballo, Forca) denotano la cosa peggiore di un popolo di una comunità: la mancanza di fantasia, il copiare gli altri peggiori di noi, la perdita della propria identità. La cultura non è appannaggio di una classe di vecchi bacucchi che se ne stanno isolati nelle loro torri più o meno eburnee: la cultura richiede che tutti noi studiamo per un mondo migliore e Gramsci in tempi non sospetti diceva: studiate, studiate abbiamo bisogno di tutta la vostra intelligenza. Per non parlare dei risvolti economici che porta una maggior cultura e una maggiore intelligenza: a livello europeo Cresson ha parlato di "società della conoscenza" sostenuto dai maggiori studiosi - molti dei quali economisti che hanno individuato nella conoscenza la leva per trovare un posto un di lavoro. Partanna è sempre più affollata e sempre più deserta. E' vero: i migliori se ne vanno. La fuga dei cervelli è totale: e molte delle persone intelligenti, veramente valide, fuggono anch'esse rifugiandosi in quelle torri eburnee di cui si accennava prima. E spesso ho avuto occasione di dire che non mi preoccupo tanto per la fuga dei cervelli, ma per gli imbecilli che restano qua. Partanna non sa ascoltare, Partanna nega i fatti che hanno quelle rare persone resilienti capaci di raggiungere i gradi più alti nei loro campi. Partanna non li apprezza: li invidia e le autorità epistemiche (quelli che impongono le loro idee a furia di maldicenze e pettegolezzi) fanno di tutto per screditarli: "chissà è partuto" questo lo stigma che ha accompagnato persone brave e indifese (qualcuna delle quali nel passato è arrivata al suicidio) per tutta la vita. Ma esiste un'altra Partanna, come è esistita un'altra America, quella pacifica che sapeva che nel Vietnam c'era una guerra sporca e ingiusta. E' la Partanna dei visionari, di chi non si accontenta delle elemosine dei potenti, di chi sarà sempre CONTRO, di chi non soggiace al QUAETA NON MOVERE E MOTA QUAETARE, di chi paga di persona per mantenere quella dignità che rende liberi. A Partanna sembra non interessare la dignità, ma l'onore. E l'onore ha sempre un sapore mafioso, indica sempre un falso mito: già, bisogna essere uomini d'onore. La dignità è altro. Perché qualcuno abbia onore è essenziale che non l'abbiano tutti. Se tutti fossimo cavalieri

della Repubblica per alti meriti, il titolo perderebbe di valore. "A questa nozione di onore si contrappone quella moderna di DIGNITA," che oggi usiamo in senso universalistico e ugualitario quando parliamo dell'intrinseca 'dignità' dell'uomo o della dignità del cittadino, comune -beninteso - a tutti. Questo concetto di dignità è ovviamente, l'unico compatibile con una società democratica. Così Habermas. Credo i partannesi manipolati e indottrinati dagli stereotipi di una classe dirigente fasulla quanto immorale si fermino qui. O si siano già fermati leggendo il mio nome.

Perciò, credendo che il destino siamo noi a farcelo (e mi rivolgo a quella fetta che non non ha mai avuto raccomandazioni, all'ALTRA PARTANNA) non è vero che non ci resti che piangere. Possiamo fare molto. A partire dalle piccole cose: purchè non abbiamo come scopo di "arrivare" (come molte leader partannesi che usano i gruppi per aver offerte cariche che non sono altro che immondizia usando magari armi improprie come seduzione - tette e culi - e manipolazione passiva), ma capaci di arrivare alla messa in pratica di un grande educatore, Don Milani: "Anche il fine dei vostri ragazzi è un mistero, forse non esiste, forse è volgare... Cercasi un fine. Bisogna che sia onesto, grande. Che non presupponga nel ragazzo null'altro che d'essere uomo. Cioè che vada bene per credenti ed atei..."

Ritornando a bomba. Esiste l'ALTRA PARTANNA, quella che non guarda al passato, che vuole essere libera. Ci sono varie iniziative che il Comune ignora: centri di documentazione attiva, ricercatori, storici, scienziati, mostre, gruppi di studio ecc. Ce n'è una. Quella di creare un gruppo di lettura. Perché? Per imparare ad ascoltare chi ne sa più di noi. Per imparare il congiuntivo, per imparare la lingua. Ricordo Sciascia che narra di un magistrato che ha davanti come imputato il suo ex prof di lettere.

Professore, mi tolga una curiosità...

Se posso...

 Lei in tutti i compiti mi metteva 3 o 4. Una volta mi mise cinque. Perché?

Perché si vede che quella volta hai copiato da un autore

Si potrebbe organizzare una lettura al mese con dibattito. Personalmente avrei la possibilità di far intervenire Dacia Maraini, come ebbi la possibilità di far intervenire Carlo Castellaneta e il compianto Vincenzo Consolo. Ma non ci sono soldi. Propongo quindi di dare lettura alla Lettera ad una professoressa di Don milani, come inizio. E poi Partanna offre un gran numero di poeti e scrittori che sono stati cacciati e isolati nelle loro torri eburnee. Qualcuno lo può fare? Certo che sì, ma sarà un NO perché da vecchio maestro elementare so bene che quando si rimproverano gli assenti, i rimproveri possono essere sentiti solo dai presenti!

Vito Piazza

Dirigente Superiore emerito del Miur e già docente di Psicologia clinica alla Il cattedra dell'Università di Milano.

Rivolgersi al 339 8168521 Si vendono 7 porte ben tenute (cm.70x210) complete di maniglie

a solo 40 euro cadauna







# **Nutrizione**

# Come difendersi da una dieta...

tutti sarà capitato di imbattersi in diete dai nomi strani. Persino in riviste e giornali tra i più celebri, capita di trovare la dieta del "guru" del momento che, spesso, promette i risultati più sorprendenti in tempi ristrettissimi, ma soprattutto, cita i nomi più curiosi (e a volte più buffi) per presentare il proprio metodo. Ed ecco allora che fioccano le diete "disintossicanti", o le diete che portano il nome commerciale del loro "inventore", o le diete che esaltano uno specifico alimento "miracoloso" (del finocchio, del cetriolo, del broccolo e di chi più ne ha più ne metta...)

In realtà, in ambito strettamente scientifico spesso queste "trovate" commerciali non hanno un riconoscimento e se ce l'hanno, altrettanto spesso, avviene perché i principi fondamentali che sorreggono quello specifico metodo sono gli stessi già sperimentati e pubblicati dalla scienza, semplicemente riarrangiati o reinterpretati in un metodo commercialmente più "funzionale" (soprattutto per chi lo propone).

Ed a chiarire questi aspetti arrivano da tempo proprio le pubblicazioni delle più grandi società scientifiche mondiali di riferimento, tra le quali una delle più aggiornate sull'argomento ovvero "The Position Stand: Diets and Body Composition" della ISSN (International Society of Sports Nutrition) del 2017.

Qui i ricercatori passano in rassegna tutte le pubblicazioni in ambito "tipologia di dieta" ed arrivano alla conclusione che "esiste una moltitudine di tipi di dieta e di stili alimentari, sebbene molti di questi siano in realtà sottotipi appartenenti ad un archetipo dietetico prin-

Proviamo quindi a sgomberare il campo (o meglio, la mente) da tutte le notizie scorrette e fuorvianti e proviamo a comprendere le vere differenze tra tipologie di dieta. In particolar modo, così come fatto dai ricercatori nella pubblicazione citata sopra, distingueremo 6 gruppi principali sulla base di "energia" e di "composizione in macronutrienti" su cui la tipologia di dieta si basa:

- 1. Low-Energy Diets ovvero diete ipocaloriche, che forniscono meno energie di quelle che ci servono per mantenere un'alimentazione normocalorica.
- 2. Low-Fat Diets ovvero diete a basso contenuto di "grassi", indipendentemente dalla loro natura ipo, normo o ipercalorica.
- 3. Low-Carbohydrate Diets ovvero diete a basso contenuto di carboidrati, indipendentemente dalla loro natura ipo, normo o ipercalorica.
- 4. Ketogenic Diets ovvero diete a contenuto di carboidrati ancora più basso delle Low-Carbhoydrate Diets, indipendentemente dalla loro natura ipo, normo o iper-
- 5. High-Protein Diets ovvero diete ad alto contenuto di proteine, indipendentemente dalla loro natura ipo, normo o ipercalorica.
- 6. Intermittent Fasting ovvero regimi dietetici che considerano una diversa distribuzione dell'apporto energetico durante la giornata, intervallando (con tempi e durate diverse dai classici regimi dietetici) periodi giornalieri in cui ci si alimenta e periodi di digiuno.

dr. Davide Traina Biologo Nutrizionista



upim

Via Nicolò Tortorici - PARTANNA (TP)

Reparti: Uomo, Donna, Accessori, Bambino, Casa, Intimo Donna Orari: **lun-sab** 8:00 - 20:30; **domenica** 9:00 - 13:00; 16,30 - 20:00

L'upim si trova all'interno del @conad

# Cultura e Scuola

# Due modi molto diversi per portare alla ribalta Partanna

PARTANNA - Abbiamo voluto pubblicare due articoli riguardanti Partanna editi recentemente: uno da Kleos on line (www.giornalekleos.it) in occasione del concerto di Max Gazzé tenutosi il 20 agosto 2019 nell'ambito delle Feste estive partannesi e l'altro dal Giornale di Sicilia riquardante la denuncia di un bidello che si dichiara "vittima di alcuni studenti", peraltro allo stesso già noti. Non è il caso di ribadire che la Partanna che ci piace (da ormai tredici anni) che venga nei giornali, è quella delle feste ben fatte e non quella - vogliamo pensare isolata delle piccinerie e del bullismo.

# Trapani

Giornale di Sicilia

Mercoledi 11 Settembre 2019

Bullismo

# Partanna, bidello: «lo vittima di alcuni studenti»

L'uomo ha presentato denuncia ai carabinieri che indagano

### Francesca Capizzi

PARTANNA

Un bidello di Partanna denuncia alcuni studenti per bullismo. I fat-ti risalgono all'inizio dell'Estate, quando dei ragazzi che frequen-tano una scuola della città pren-dono di mira P.M. collaboratore di

Una martina - come si legge conosce bene quei ragazzini.

tanna-mentre l'uomo si trovava a casa, ad un certo punto ha sentito dei rumori provenire dall'attigua piazza Mauro de Mauro, dove si affaccia la sua abitazione e dove parcheggia di solito la macchina. Mentre si affacciava dalla fine-

stra, per capire cosa stesse acca dendo, si accorge che tre ragazzi ni erano intenti a tirare delle pie

I ragazzi, non appena vengono notati scappano. P.M. non appena scende, trova la sua auto danneg-La prima volta, dopo varie prese in giro, da parte di alcuni ragazzi di famiglie perhene di Partanna,
accade sotto casa dell'uomo.

Conomi dei tre e li denuncia. Li



so. Una piaga della società di oggi

e secondo quanto racconta l'uo-mo, si dilettano prenderlo in giro. mo, se diectam) periodei on igno-Ma dalle parole, da un paio di me-si sono passati ai fatti e adesso P.M., non ne puo più e chiede che questa sua storia non solo non passi inosservata, ma che si prendano seri provvedimenti. «Sono amareggiato - ha fatto sapere l'uo-mo - non è la prima volta, mi hanno fatto parecchi danni. Hanno rotto con una mazza i

etri della macchina, tirano pietro presso la mia abitazione, non ho tregua në di giorno në di notte. Questi sono dei veri e propri at-

ti di vandalismo, di bullismo e non devono essere sottovalutati.

severa punizione e spero che le autorità competenti non sottova

lutino questi episodi. Conosco i soggetti in questione e sono figli di persone ricche, edu cate e benestanti in città. La verità e che si annoiano e passano il tem-po a prendere di mira una perso na come me, lo sono un uomo onesto, che lavora e non ho mai fatto del male a nessuno- Sul caso continuano ad indagare i catabinieri ma la speranza è che questi ragazzi lascino in pace il loro bi dello che avrebbe perso la tran-quillità a causa di questi episodi poco edificanti. Opportuno sareb be anche un intervento dei geni tori nei confronti dei figli. rvcari

# Successo di Max Gazzè al teatro provinciale di Partanna

Max Gazzè, cantautore italiano, romano di nascita (1967) ma di origine siciliane, si impone energicamente al pubblico negli anni Novanta: il suo primo album, Contro un'onda del mare, è del gennaio 1996; il suo secondo album, La favola di Adamo ed Eva è dell'ottobre 1998; il 13 marzo 2000 pubblica il terzo album, intitolato semplicemente Max Gazzè; nell'ottobre 2001 esce il suo quarto album, Ognuno fa quello che gli pare?. Gli anni Duemila, in cui ha partecipato più volte al Festival di Sanremo, segnano un suo successo continuo.

Durante il concerto tenuto ieri (20 agosto) al teatro "Lucio Dalla" di Partanna, Gazzè ha proposto la maggior parte dei suoi brani più famosi stimolando la partecipazione attiva del numerosso pubblico presente. Soddisfatti del successo per la manifestazione il sindaco di Partanna, Nicolà Catania, e il vicesindaco Angelo Bulgarello che ha evidenziato: ""La rassegna si arricchisce di un altro tassello di qualità per un



programma articolato che ogni sera ha saputo offrire momenti di svago diversi e interessanti, spaziando dalla musica alla comicità, dagli eventi enogastronomici alle rappresentazioni teatrali. Si è continuato quindi nel segno della qualità con Max Gazzè". Il successo di ieri si aggiunge a quello già fatto registrare da Loredana Bertè e prepara quelle delle "Vibrazioni" del 24 agosto in piazza Falcone e Borsellino.

Da www.giornalekleos.it 21 agosto 2019.





OFFERTE VALIDE DAL 10/09 AL 24/09



# SCONTI FINO AL 50%

sui prodotti dei reparti FAI DA TE e ARREDAMENTO INTERNO ed ESTERNO



# **Tradizione**

# Lu mariolu

strumento musicale siciliano per antonomasia, per come è considerato da molti; esso è diffuso in tutto il globo in una grande varietà di fogge e modelli, ciascuno con il proprio nome locale. Questo strumento musicale nel passato ha accompagnato i canti popolari siciliani e quelli dei carrettieri.

In Sicilia è conosciuto con il nome di Mariuolu a Palermo, Marauni a Catania, 'Nngannalarruni ad Agrigento o Maranzanu in generale. Lo scacciapensieri appartiene alla famiglia degli strumenti musicali a pizzico ed è costituito da una lametta metallica fissata su un telaio in ferro. Il suono, molto particolare, è generato dalla vibrazione della lametta e si può modificare con il movimento delle labbra, delle quance e della cavità orale, che funzionano da cassa armonica.

Il marranzano, presente in Sicilia dall'epoca tardo medievale, in realtà è uno strumento molto più diffuso di quanto crediamo.

Conosciuto in Europa già dal XIV secolo conobbe una particolare diffusione in Europa centrale nel corso del 1700/1800; specie in area Tedesca. Fu chiamato Maultrommel in Germania e Italian jew's harp in Inghilterra; noto anche in Francia con il nome Guimbarde, e nei paesi baschi con quello di Muxukitarra (chitarra di bocca). Con caratteristiche

o scacciapensieri non è uno molto simili, lo strumento è presente anche in Indonesia e in Vietnam; le origini pare infatti ci portino tra l'Asia Orientale e Sud-Orientale, e i modelli più antichi, erano probabilmente costruiti in canna di bambù, proprio come quelli che attualmente si possono trovare in quelle aree.

In Sicilia il marranzano presenta delle caratteristiche costruttive che lo fanno distinguere da tutti gli altri modelli di scacciapensieri. Purtroppo la musica generata dal marranzano è stata nel tempo associata alla malavita locale, per l'accostamento fatto nell'ambito di alcuni film molto noti, e questa fama ha portato a svilire il vero valore culturale dello strumento che pare ormai essere relegato alla categoria dei souvenir caratteristici, complice anche la quasi totale scomparsa degli antichi artigiani che producevano strumenti di qualità.

Usato negli accompagnamenti dei gruppi folcloristici, oggi il suono dello scacciapensieri sta conoscendo momenti di rivalutazione all'interno di un contesto musicale europeo, ed è sempre più inserito in circuiti di innovazione e sperimentazione in campo jazzistico e della musica elettronica.

**Vito Marino** 







### Soluzione del cruciverba di p. 9 del n. 5 (giugno 2019) di Kleos

T	R	Α	C	C	Н	I		М		S		Е	L	I	В	U	S
Α	U	R	0	R	Α		P	Ι	Е	T	Α	Ν	Z	Α		Ν	Е
S	P	0	S	0		D	I	T	T	0	N	G	0		0	D	R
C	Е		М		М	E	R	Ι	T	Α	T	0		Α	С	E	I
Α		В	Е	N	Е	V	0	L	0		Ι		Е	D	Е	R	Α
	С	Α	T	Α	L	0	G	0		S	М	Α	N	Ι	Α		L
C		T	I	S	Α	N	Α		L	Α	0	T	I	Α	Ν	0	
Α	М	Α	С	Α		Ι		С	Α	G	N	E	S	С	0		М
М	0	L	0		С	Α	L	Α	М	Α	Ι	0		Е		Α	Α
P	R	0		D	Ι	Ν	Α	М	Ι	С	0		Е	Ν	T	Е	R
E	S		М	Е	L	0	M	Α	N	Е		Α	R	T	Ι	D	Е
R	I	V	Α	L	Е		Α		Α		Ν	I	G	Е	R	I	Α



Le 10 canzoni più programmate dal 15 agosto al l'11 settembre 2019

## **Rcv Chart**

### a cura di Salvo Li Vigni

- 1. SHAWN MENDES Senorita
- 2. DJ SNAKE Loco contigo
- 3. MEDUZA Piece of your heart
- 4. BILLIE EILISH Bad guy
- 5. ARIANA GRANDE Boyfriend
- 6. IMAGINE DRAGONS Birds
- 7. AVICII Heaven
- 8. PEDRO CAPO & FARRUKO Calma
- 9. ED SHEERAN Beautiful peolpe
- 10. LIL NAS X Old town road

# **Italia Chart**

### a cura della redazione di RCV Radio Network

- 1. FRED DE PLAMA Una volta ancora
- 2. BENJI & FEDE Dove e quando
- BOOMDABASH Mambo salentino
- FABIO ROVAZZI Senza pensieri
- 5. ELODIE Margarita
- 6. SHADE La hit dell'estate
- 7. IRAMA Arrogante
- 8. TAKAGI E KETRA Jambo
- 9. JOVANOTTI Nuova era
- 10. BABY K Playa

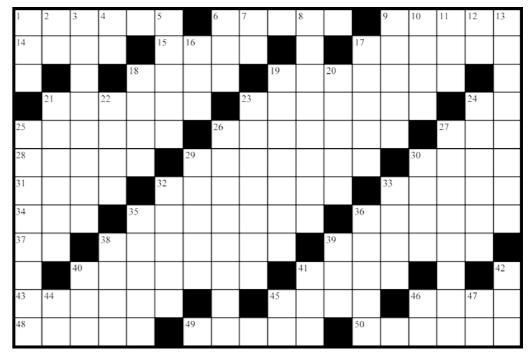
# Giochi e svago

# Qualche passatempo tra una lettura e l'al

ORIZZONTALI: 1. Atto con cui si comincia – 6. Membrana dell'occhio - 9. Stile di nuoto veloce - 14. Segnale d'inizio di una ripresa cinematografica - 15. Le parti in cui viene divisa una somma da pagare dilazionata nel tempo - 17. Fiume italiano che sfocia nel Mare Adriatico - 18. Personaggio dell'Otello di Shakespeare - 19. Frutto simile alla ciliegia - 21. Permette di mutare la direzione di marcia di un veicolo - 23. Soggetto privo di qualunque cittadinanza - 24. Arezzo - 25. Movimento di persone che vanno e vengono - 26. Stu-

dia il comportamento degli animali - 27. Agenzia di spionaggio statunitense - 28. Rivoluzionario e politico russo - 29. Strumento musicale a fiato - 30. Titolo nobiliare inglese - 31. Ragno diffuso in Sardegna - 32. Ammassamento di api operaie - 33. Figura geometrica detta anche losanga - 34. Doria senza pari - 35. Gallinacei allevati per uso alimentare - 36. Casa automobilistica britannica - 37. Internet Archive - 38. Calma, tranquilla - 39. Tradizionale indumento della Malesia e dell'Indonesia - 40. Abitante della Mancia - 41. Terriccio molto fine che si trova in sospensione nelle acque - 43. Native della provincia di Avellino - 45. Brusco, burbero - 46. Adesso in latino - 48. Strumenti per radere la barba - 49. Isola nel Golfo di Napoli - 50. Comune della Valle del Belice.

VERTICALI: 1. È stata sostituita dall'IMU - 2. Simbolo chimico del nichel - 3. Arrogante ostentazione di superiorità - 4. Iniziali dello sciatore Colò - 5. Combatte-



rono contro i Curiazi - 6. Andato - 7. Nota musicale - 8. Abbattere, distruggere - 9. Formulazione del simbolo della fede cristiana - 10. Organo posto nella zona lombare che ha il compito di depurare il sangue - 11. Associazione Nazionale Alpini - 12. Iniziali del giornalista Tobagi - 13. Grosso e robusto cane da caccia - 16. Si usa per cucire - 17. Faccenda complicata che dà preoccupazione - 18. Ha per capitale Teheran - 19. Sillogismo dialettico mediante cui si deducono due proposizioni contraddittorie - 20. Zona sbiadita che può formarsi su un tessuto in seguito a una smacchiatura - 21. In Spagna e in America latina, catena montuosa con cresta molto frastagliata - 22. Isola della Grecia - 23. Era la denominazione di un grado militare dei cosacchi - 24. Dispositivo di sicurezza per autovetture - 25. Il nome dello scrittore Nabokov - 26. Scienza che studia le relazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente in cui vivono - 27. In qualunque modo - 29. Salto eseguito con lo skateboard - 30. Nella pubblicità è la rappresentazione grafica del nome di un prodotto o di un'azienda - 32. Piccolissime quantità di liquido - 33. Non frequente - 35. Pezzi di tessuto destinati a un uso specifico - 36. Il nome di Bond - 38. Un gruppo di due oggetti appartenenti alla stessa categoria - 39. Il bradipo protagonista della famosa serie di film d'animazione "L'era glaciale" - 40. Tipo di vela - 41. Pronome personale - 42. Attrezzi usati per scivolare sulla neve - 44. Ravenna - 45. Iniziali di Rascel - 46. Simbolo del nanolitro - 47. Iniziali di Martoglio.

## Musica

# FRED DE PALMA – Una volta ancora

di Salvo Li Vigni

ari lettori kleossiani, l'estate volge al termine, ma ancora echeggia nell'aria la hit di Fred De Palma, o meglio Federico Palana, rapper torinese dalla spiccata attitudine al freestyle. Ad inizio carriera le numerose partecipazioni ai maggiori contest di freestyle fra Torino e Milano, lo hanno messo in contatto con nuove realtà e nel 2010 ha conosciuto Dirty C, con il quale ha formato il gruppo Royal Rhymes iniziando a fare i primi esperimenti in studio. Nel 2012 intraprende la carriera da solista, collaborando con diversi artisti tra cui Moreno, Clementino, Shade, Marracash, Shade, Takagi e Ketra. Il 15 giugno 2018 pubblica il singolo "D'estate non vale", in collaborazione con Ana Mena (attuale compagna). Un anno dopo, rinnova la collaborazione con la cantante spagnola e manda in rotazione musicale il singolo estivo "Una volta ancora", un mix perfetto tra bachata e reggaeton, affermandosi hit dell'estate 2019 conquistando il doppio disco di platino e la vetta della classifica di vendita Fimi/Gfk per tre settimane

consecutive, rimanendo stabile al numero 1 della classifica di Spotify dal 19 agosto, oltre che su ITunes, Apple Music e Shazam e conquistando con il video la prima posizione su Youtube con oltre 56 milioni visualizzazioni.



# **Rivolgersi al 339 8168521**

Vendesi bagno completo, in buono stato, composto da tazza con copri water di resina, bidet, due lavelli da incasso con supporto di marmo di granito nero lungo metri 1,66 e largo cm 60, la rubinetteria necessaria, porta scopino, porta sapone, porta carta igienica e mobiletto sottostante.

a solo 400 euro





Professionisti, titolari di negozi, bar, aziend che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al 339 8168521

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA **Cevema**, via Cialona sn. - Partanna tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139 e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE AUTOSCUOLE Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di *Partanna* via F.Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro. CARTOLIBRERIE

Tecnocarta di Ivano Zinnanti, via A.Gramsci n. 16 - Partanna - Tel. 0924 88880 - cell. 3285850432.

### CENTRI BENESSERE

Centro Benessere Solaria, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 921922 cell. 3292073824. E-mail: solaria.centrobenesser e@gmail.com

COMMERCIALISTI Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 -Partanna - cell. 348 7747537.

### **FARMACIE**

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363 Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanue-le n. 75 - Partanna tel. 0924 49151. Farmacia Galante Antonino - Via La Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430. Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.

# **Agrigento**

# Ribera: "Arredi scolastici per 80 bambini della Tanzania grazie ai donatori"

di Enzo Minio

RIBERA - Sono arrivati, in Africa, in Tanzania, a Ihimbo, nel distretto di Kilolo, gli arredamenti scolastici donati dall'associazione onlus "A Cuore Aperto", presieduta dal cardiochirurgo riberese Giovanni Ruvolo, e destinati dalla Comunità Cristiani nel Mondo alla nuova scuola materna che ospiterà complessivamente ottanta alunni, quaranta maschietti e quaranta femminucce. La Comunità Cristiani nel Mondo, che ha base a Favara e sede anche a Roma, sta estendendo così le iniziative missionarie nella zona di Ihimbo, dopo le innumerevoli attività portate avanti da decenni nel vicino villaggio di Ipogolo, vicino ad Iringa, che è stata per anni la missione cattolica agrigentina e siciliana. In questi giorni, don Saverio Pititteri, guida spirituale della Comunità Cristiani nel Mondo, è di nuovo in Tanzania per seguire da vicino il completamento dei lavori e per l'inaugurazione della sede. "E' un progetto di evangelizzazione e di istruzione – ha spiegato il parroco – che abbiamo potuto realizzare grazie a una generosa donazione che monsignor Calogero Lupo, ex parroco agrigentino di San Vito, ci ha fatto per-



venire ogob la sua morte tramite la sorella. Abbiamo avuto la possibilità di iniziare i lavori che sono proseguiti anche grazie al contributo di tante altre persone benefattrici dell'Agrigentino che hanno saputo mettere un piccolo mattone affinché diventasse la scuola di tutti, un progetto che abbraccia la nostra terra di Agrigento con la diocesi di Iringa". Il prof. Giovanni Ruvolo trascorre spesso le sue vacanze in Africa dove è accompagnato sempre da una schiera di medici specialisti volontari e dalla moglie Margherita La Rocca Ruvolo, deputata all'Ars e sindaco di Montevago. "In Tanzania da quindici anni siamo impegnati in diverse iniziative di volontariato per l'assistenza sanitaria e la formazione in collaborazione con la Comunità Cristiani nel Mondo - spiega il professor Ruvolo - grazie al contributo di donatori dell'associazione abbiamo acquistato banchi, sedie, arredamenti per la case delle suore e della mensa, un'iniziativa che permetterà a ottanta bambini di avere una nuova scuola nel villaggio in cui vivono e che, solo attraverso la cultura, la formazione, la salute e il lavoro, potranno avere un futuro da uomini liberi". La Comunità Cristiani nel Mondo, già molto cara a mons. Giuseppe Di Marco, e l'associazione "A cuore aperto" in questi decenni hanno donato alla comunità tanzaniana apparecchiature mediche e scientifiche, mezzi di locomozione, una jeep, finanziamenti per costruire ospedali, scuole, convitti e realizzato migliaia di visite specialistiche in loco. Hanno pure organizzato dei

corsi professionali per infermieri e personale sanitario. In Italia hanno aiutato diversi giovani a laurearsi in medicina con l'impegno a tornare in per Tanzania curare quelle popolazioni.



# Le farmacie di turno dal 14 settembre al 13 ottobre 2019

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
14 settembre	Galante	Dallo	Gagliano	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Montalbano	Sant'Antonio
15 settembre	Galante	Dallo	Gagliano	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Montalbano	Sant'Antonio
21 settembre	Rotolo (Gr.)	Barbiera	Scarpinati	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Perricone	Spitali
22 settembre	Rotolo (Gr.)	Barbiera	Scarpinati	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Perricone	Spitali
28 settembre	Dia	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Mangogna/AleciV.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Spanò	Li Volsi
29 settembre	Dia	Dallo	Rizzuto	Tummarello	Mangogna/AleciV.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Spanò	Li Volsi
5 ottobre	Ciulla R.	Barbiera	Palazzotto	Moceri	Vitale	Viola	Cusumano	Siragusa	San Vito	Sant'Antonio
6 ottobre	Ciulla R.	Barbiera	Palazzotto	Moceri	Vitale	Viola	Cusumano	Siragusa	San Vito	Sant'Antonio
12 ottobre	Rotolo (Gar.)	Dallo	Cardella	Pace	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calafarma	Spitali
13 ottobre	Rotolo (Gar.)	Dallo	Cardella	Pace	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calafarma	Spitali

OFFERTE VALIDE DAL 10/09 AL 24/09



# SCONTI FINO AL 50%

sui prodotti dei reparti FAI DA TE e ARREDAMENTO INTERNO ed ESTERNO



